



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Scienze Applicate IPSAR: Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
Via Vanvitelli, 1 -, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.655600 - C.M. BTIS053005 - C.F. 90111860723

Sito web: www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it - Email: btis053005@istruzione.it - P.E.C. btis053005@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto e approvato nella seduta del 12 maggio 2025

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017

- OM n. 67 del 31/03/2025
- DM n. 13 del 28/01/2025
- DM n. 164 del 15 giugno 2022

Classe QUINTA Sez. D

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura ITALIANA	Faga Illuminata	<i>Illuminata Faga</i>
Lingua e cultura INGLESE	De Paola Gemma	<i>Gemma De Paola</i>
Storia e Filosofia	Pasquale Maria Concetta	<i>Pasquale Maria Concetta</i>
Storia dell'Arte	Montanaro Antonio	<i>Antonio Montanaro</i>
Matematica	Miccoli Cosimo Damiano	<i>Miccoli Cosimo Damiano</i>
Fisica	Misuriello Giovanna	<i>Giovanna Misuriello</i>
Informatica	Scatigno Cristina	<i>Cristina Scatigno</i>
Scienze Naturali	Riontino Nunzia	<i>Nunzia Riontino</i>
Scienze Motorie	Caressa Francesco	<i>Francesco Caressa</i>
Religione	Marrano Marianna	<i>Marianna Marrano</i>
Inclusione	Ferrante Pasquale	<i>Pasquale Ferrante</i>
Educazione Civica	Russo Rosa	<i>Rosa Russo</i>

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Illuminata FAGA

Illuminata Faga

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Antonietta LAMACCHIA

Anna Antonietta Lamacchia

Indice

1.	LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.1.	Caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
1.2.	Presentazione dell'istituto	3
1.3.	Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	4
2.	LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE.....	6
2.1.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	6
2.2.	Profilo della classe	6
3.	IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	8
3.1.	Nuclei tematici (SCHEDE DOCENTI).....	8
3.2.	Obiettivi trasversali raggiunti	8
3.3.	Percorsi interdisciplinari	9
3.4.	Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA.....	10
3.5.	CLIL.....	14
3.6.	Attività di PCTO svolte nel triennio	14
3.7.	Svolgimento Prove INVALSI	16
3.8.	Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di orientamento	16
3.9.	Metodi – Mezzi – Spazi	17
4.	LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	18
4.1.	La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione.....	18
4.2.	I criteri di valutazione del profitto.....	19
4.3.	La valutazione del comportamento.....	19
4.4.	La rubrica di valutazione di educazione civica.....	20
5.	VERSO L'ESAME	20
5.1.	Credito scolastico.....	20
5.2.	Il curriculum dello studente	21
5.3.	Le simulazioni e le griglie di valutazione delle prove d'esame	21
	ALLEGATI.....	22
	ALLEGATO 1: GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO	22
	ALLEGATO 2: RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	23
	ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO	25
	ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	28
	ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DEL COLLOQUIO	29
	ALLEGATO 6: SCHEDE DOCENTI.....	30

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola ha sede in Margherita di Savoia, località balneare, nota anche per le Saline più grandi d'Europa. La cittadina è immersa in una “zona umida”, area naturale protetta, adiacente le vasche del sale e prevede nel suo centro urbano uno stabilimento termale, tra i più completi e riconosciuti del centro-sud Italia per la cura e il benessere. Le risorse economiche principali, pertanto, provengono dal settore turistico termale e balneare, nonché da quello industriale legato alla lavorazione del sale. Alla provenienza locale degli studenti si aggiunge quella dai paesi limitrofi: Barletta, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Zapponeta. Ad eccezione di Barletta, città con un notevole sviluppo nel settore industriale e dei servizi, le cittadine limitrofe hanno prevalentemente una vocazione agricola a cui, negli ultimi decenni, hanno aggiunto un'inclinazione per l'industria agroalimentare.

Le buone potenzialità turistiche dovute alle risorse naturalistiche, archeologiche e artistiche, le molteplici strutture ricettivo-turistiche consentono agevolmente agli studenti di fruire delle occasioni formative presenti nel territorio, orientate a realizzare stati occupazionali di lungo periodo. Alla scuola si chiede, pertanto, di fornire agli studenti una adeguata preparazione culturale, la capacità di abituarli alle professioni, di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, nonché la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

1.2. Presentazione dell'istituto

L' I.I.S.S. Moro nasce nel 2019 con l'unione degli istituti di istruzione secondaria superiore, liceo e professionale, con un'unica autonomia. Con la delibera della Giunta Regionale pugliese n. 2468 del 21.12.2018 (“Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20”), la Regione Puglia ha adottato il provvedimento di unione delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a Margherita di Savoia. L' Istituto presenta i segmenti liceali: Scientifico, Scientifico OSA e Linguistico, e il segmento Professionale Enogastronomia e di Ospitalità alberghiera.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d’interpretazione di opere d’arte;
- ✓ l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO – OSA è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- ✓ Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- ✓ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico – formale e usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico - applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Discipline/Monte Orario Sett.	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attiv. Alter.	1	1	1	1	1

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'		
		CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura ITALIANA	Faga Illuminata	X	X	X
Lingua e cultura INGLESE	De Paola Gemma	X	X	X
Storia	Pasquale Maria Concetta	X	X	X
Filosofia	Pasquale Maria Concetta	X	X	X
Storia dell'Arte	Montanaro Antonio	X	X	X
Matematica	Miccoli Cosimo Damiano	X	X	X
Fisica	Misuriello Giovanna			X
Scienze Naturali	Riontino Nunzia	X	X	X
Scienze Motorie	Caressa Francesco	X	X	X
Informatica	Scatigno Cristina			X
Religione	Marianna Marrano	X	X	X
Inclusione	Ferrante Pasquale			X
Educazione Civica	Russo Rosa			X

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 20 studenti, di cui 8 femmine e 12 maschi; tra loro uno studente che segue un percorso didattico personalizzato, per il quale è stato previsto il P.E.I., uno studente per il quale il Consiglio di classe con il verbale del 12/05/2025 ha predisposto un progetto formativo personalizzato e uno studente ripetente che non ha mai frequentato. Durante il triennio c'è stata discontinuità nell'insegnamento nelle discipline di Fisica e di Informatica e ciò ha comportato per la classe periodi più o meno lunghi di adattamento. Nel corso del triennio sono cambiati anche i docenti dell'Inclusione con i quali l'alunno in condizione di disabilità ha dovuto costruire, di volta in volta, un rapporto collaborativo.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano dei casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze e di ritardi.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. La maggior parte degli studenti si è dimostrata partecipe a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo quadrimestre si sono registrate carenze formative che il Consiglio di classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', attraverso la partecipazione al progetto "*Ritorno a scuola 2*" – *Percorsi di Mentoring e di Orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari del D.M. 2 febbraio 2024, n.19* (CNP:M4C1I1.4-2024-1322 CUP: I34D21000760006), oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale. In alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio. Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili. Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

In classe, come si è detto, è presente uno studente con P.E.I. Pertanto si rimanda al P.E.I. e alla scheda di presentazione, allegati in busta riservata per la commissione, per le notizie più dettagliate.

Tale studente, nonostante l'impegno profuso e il supporto dell'insegnante per l'inclusione, del Consiglio di classe e della famiglia, non ha conseguito piena autonomia nell'esecuzione delle consegne assegnate. A causa di ciò **il Consiglio di Classe richiede di avvalersi del supporto del docente di inclusione che ha seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il prof. Pasquale Ferrante, nelle giornate dello svolgimento delle prove di esame, sosterrà lo studente, per metterlo nelle condizioni migliori per affrontare le prime due prove e il colloquio orale**

attraverso la formulazione di domande guida che gli consentano di innescare una concatenazione causa-effetto.

In classe c'è anche un alunno per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un progetto formativo personalizzato allegato al presente Documento, in busta riservata.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Nuclei tematici (SCHEDE DOCENTI)

In allegato le schede dei docenti del Consiglio di classe con indicati i nuclei tematici già sviluppati (ALLEGATO 7). Tutti gli insegnanti hanno collaborato per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi comuni alla classe. Relativamente ai contenuti disciplinari trattati, si rimanda ai documenti finali.

3.2. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il Consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il Consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

a. Obiettivi formativi

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di sé stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

b. Obiettivi cognitivi

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

3.3. Percorsi interdisciplinari

Di seguito sono riportati i percorsi interdisciplinari svolti nel corso dell'anno:

Percorso interdisciplinare 1: L'UOMO E LA SCIENZA

Percorso interdisciplinare 2: LA SOLITUDINE E LA RINASCITA

Percorso interdisciplinare 3: L'UOMO, L'AMBIENTE E LA SOCIETA'

Percorso interdisciplinare 4: LAVORO E LIBERTA'

Percorso interdisciplinare 5: LA CONDIZIONE FEMMINILE

3.4. Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SEGMENTO LICEALE

A.S. 2024/2025

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE

COMPETENZA

Conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Comprendere l'importanza della crescita economica.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale

e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

La divisione dei poteri

Il Parlamento della Repubblica

Formazione delle leggi

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

La magistratura

La Corte costituzionale

Enti locali

Unione europea : istituzioni e norme

ONU e altri organismi internazionali

Tutte le discipline possono essere coinvolte

SECONDO QUADRIMESTRE

COMPETENZA

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Educazione alla cittadinanza globale

Pace, giustizia

Le città sostenibili

Educazione finanziaria

Consumo e produzione sostenibile

Il risparmio

La banca e il conto corrente

La vita sott'acqua e sulla terra

Tutte le discipline possono essere coinvolte

In ALLEGATO 2 la rubrica di valutazione di Educazione Civica.

3.5. CLIL

Nel corrente anno scolastico, la classe non ha svolto delle unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) per mancanza dei requisiti tra i docenti del Consiglio di classe.

3.6. Attività di PCTO svolte nel triennio

Con le Nuove linee Guida relative al PCTO, emanate in data 08/10/2019 (DM 774 del 04/09/2019) il MIUR promuove indicazioni più chiare e specifiche destinate alle scuole, affinché vi sia un corretto adeguamento rispetto a quanto realizzato sino ad ora nella programmazione dei PCTO.

Tra i punti centrali del documento si evidenziano i seguenti.

L'importanza strategica delle competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi PCTO, accanto a quelle specifiche, e della loro valutazione. Nel documento è presente un nuovo repertorio di competenze a cui i C.d.C. e i singoli docenti, dovranno fare riferimento per individuare le competenze da valutare nei singoli progetti.

L'importanza della personalizzazione dei percorsi PCTO (si ribadisce l'importanza di tener conto il più possibile delle caratteristiche e delle attitudini del singolo, oltre che delle specifiche esigenze formative, individuate dalla scuola per il raggiungimento degli apprendimenti didattici previsti dal C.d.C.).

La necessità di una maggiore interazione tra scuola e soggetto ospitante e una più efficace sinergia tra tutor interno e tutor esterno, lungo tutto il processo (co-progettazione del piano formativo, monitoraggio dell'esperienza in itinere, verifica degli apprendimenti realizzati dallo studente).

L'importanza del valore orientativo dell'esperienza per le scelte future dello studente, ai fini del raggiungimento di una maggior consapevolezza di sé e una migliore realizzazione di sé.

L'importanza dei percorsi PCTO e della capacità di rielaborazione dell'esperienza da parte dello studente, ai fini dell'Esame di Stato.

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 170/2015 come modificata dalla L.145/2018.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e/o individuali. La documentazione relativa ai percorsi PCTO è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

Si allega il seguente prospetto riepilogativo contenente le ore svolte in ciascuno degli anni scolastici a decorrere dal 01/09/2022.

Competenze mirate Assi culturali Professionali Cittadinanza	✓ Comunicazione nella lingua italiana ✓ comunicazione nelle lingue straniere ✓ spirito di iniziativa e intraprendenza, ✓ consapevolezza ed espressione culturale ✓ Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. ✓ Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonome e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Imparare ad imparare
CONOSCENZE	ABILITA'
Linguaggio tecnico professionale nella lingua italiana	Avere un lessico ricco e articolato, usando terminologia tecnico-professionale in modo pertinente.
Linguaggio tecnico professionale nella lingua straniera	Avere un lessico ricco e articolato, usando terminologia tecnico-professionale in modo pertinente.

Regole e tempi in azienda/Ente	Assumere comportamenti e linguaggi che esprimano rilevanza circa il rispetto delle regole ed i tempi della giornata in azienda.
ATTIVITA' SVOLTE	
a.s. 2022/2023 III anno	• <i>Corso Sulla Sicurezza Sulla Piattaforma Ministeriale</i> • <i>“Orientation Lab” in collaborazione con l’Agenzia per il lavoro Gesfor Srl</i> • <i>“Competenze Di Matematica E Logica” - UNIFG (25 Ore)</i> • <i>“Autoimprenditorialita' E Futuro Del Lavoro” - UNIFG (25 Ore)</i> • <i>“Microbiologia Predittiva” - UNIFG- (25 Ore)</i>
a.s. 2023/2024 IV ANNO	• <i>“Erasmus+VET-”</i> • <i>“Start Up Your Life” - UNICREDIT (45 Ore)</i> • <i>Cosmic Day Edizione 2023-2024</i> • <i>“Sviluppo App Mobile 2024” - ITS ACADEMY-DIGITAL APULIA</i> • <i>Atleti a Lavoro EDIZ. 2023-2024</i> • <i>Diritto comparato e cinema- UNIFG (25 Ore)</i>
a.s. 2024/2025 V ANNO	• <i>DM65 Mod.2 - Scienze Naturali, Biologia E Chimica (28 Ore)</i> • <i>Salone Dello Studente- Bari (5 Ore)</i> • <i>International Cosmic Day (ICD 2024-2025)</i> • <i>DM65-MOD3 Preparazione II Prova Matematica Fisica (28 Ore)</i> • <i>DM19 Dal reale al virtuale: sviluppo di spazi digitali (28 Ore)</i> • <i>DM65 MOD.6 Impresa In Azione: Imprenditoria Digitale E Start Up (28 Ore)</i> • <i>DM 65MOD.1 - Logica E Matematica (28 Ore)</i> • <i>DM65 MOD.4 - Tecniche Di Laboratorio Biomedico (28 Ore)</i> • <i>DM 65-Podcast In English (27 Ore)</i> • <i>“Comunicazione e marketing con AI” - ITS ACADEMY-DIGITAL APULIA (20 Ore)</i> • <i>“Travel Game- working on board”- GRIMALDI GROUP (16 ORE)</i>

3.7. Svolgimento Prove INVALSI

Durante l’ultimo anno di corso, gli studenti hanno partecipato alle prove predisposte dall’INVALSI, di italiano, matematica e inglese, in ottemperanza da quanto previsto dall’OM n.67 del 31/03/2025.

3.8. Attività di arricchimento dell’Offerta Formativa e di orientamento

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dall’Istituto quali *PON, Progetti di Istituto, Visite guidate, Viaggi di Istruzione.*

- PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BARCELLONA
- VISITA GUIDATA A ROMA (PALAZZO MADAMA)

- USCITA DIDATTICA A BARI, AL TEATRO SHOWVILLE, PER LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE “JEKYLL AND HYDE”
- USCITA DIDATTICA A BARI PRESSO IL TEATRO KURSAAL PER ASSISTERE ALLA RAPPRESENTAZIONE “LA FORZA NASCOSTA: SCIENZIATE NELLA FISICA E NELLA STORIA”.
- INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE IN MERITO ALLA DONAZIONE DEL SANGUE ORGANIZZATO DALL’AVIS (ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE).
- INCONTRO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA DONAZIONE DEL MIDOLLO OSSEO PROMOSSO DALL’ASSOCIAZIONE MITCH ’93 E DA ADMO (ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO).
- INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE IN MEMORIA DELLE GIOVANI VITTIME DELLA STRADA
- GIORNATA DELLA MEMORIA 2025: GIORNATA DI STUDIO E RIFLESSIONE SULL’ OLOCAUSTO CON RECITAL A CURA DELLA ASSOCIAZIONE SOUNDIFF MUSIC ACADEMY.
- PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO “IL GIORNO DEL RICORDO - IL MASSACRO DELLE FOIBE” PRESSO L’AUDITORIUM “PIETRO MENNEA” DELL’ITET “CASSANDRO-FERMI- NERVI” DI BARLETTA
- PROGETTO START UP E GARA DI IMPRESA IN AZIONE (CAMPIONATI DI IMPRENDITORIALITÀ ORGANIZZATI DA JA ITALIA A BRINDISI)
- 8^ EDIZIONE DI ORIENTA GIOVANI - “LA SCUOLA, L’UNIVERSITÀ, IL MONDO DEL LAVORO” PRESSO L’IISS A. MORO DI MARGHERITA DI SAVOIA
- DANTEDÌ, GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI E VISIONE DEL FILM “MIRABILE VISIONE” INFERNO, DEL REGISTA MATTEO GAGLIARDI.
- SKILLS FOR JOBS OF FUTURE MODULO 12- POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (27 ore)
- SKILLS FOR JOBS OF FUTURE MODULI 13-14-15: PREPARAZIONE CAMBRIDGE B1, B2, C1 (27 ore)

3.9. Metodi – Mezzi – Spazi

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- ✓ lezioni frontali;
- ✓ conversazioni guidate;
- ✓ lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- ✓ flipped classroom
- ✓ analisi di casi
- ✓ problem posing e solving
- ✓ lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- ✓ progetti pluridisciplinari;
- ✓ lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- ✓ lezioni modulari;
- ✓ didattica laboratoriale;
- ✓ esercitazioni pratiche

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO.

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti, etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

In conformità al PTOF, per il C.d.C. la valutazione è intesa come:

- controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

4.2. I criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei P.D.P. e nella programmazione di classe.

4.3. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso

di studi. Per la valutazione dell'elaborato si propone di utilizzare la griglia di valutazione del colloquio orale.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni Consiglio di classe, è adottata una griglia di valutazione a cui fare riferimento per l'attribuzione del voto di condotta, che si allega al presente documento. ALLEGATO 2.

4.4. La rubrica di valutazione di Educazione Civica

La rubrica di Educazione Civica è uno strumento utilizzato per valutare le prestazioni in compiti, progetti e attività specificamente legate all'insegnamento stesso. Essa valuta non solo la conoscenza degli argomenti trattati ma anche le abilità pratiche nel comprendere ed applicare i concetti chiave della disciplina. ALLEGATO 3.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Credito scolastico

In sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, il Consiglio di classe procede al calcolo della media aritmetica, che andrà ad individuare la fascia di profitto raggiunto dallo studente. Il credito è assegnato sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 55/24.

Il C.d.C. dovrà anche procedere all'attribuzione del credito complessivo, sommando quello maturato nel secondo biennio e quello dell'ultimo anno, fino a un massimo di 40 crediti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

La valutazione è comunque condotta ai sensi del DPR 122 del 2009, del D. Lgs. N.62 del 13 aprile 2017 e come da regolamento del PTOF di Istituto nell'ambito della banda di oscillazione indicata nell'allegato A, secondo i seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.

Premesso che, secondo quanto previsto dall'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, l'art.15, co. 2 bis del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), dalla Legge 1° ottobre 2024, n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il C.d.C. attribuisce **il punteggio massimo** di credito agli studenti con una media aritmetica con decimali 0.1 e < 0.5 e voto di comportamento 9 qualora ricorrano **almeno due** dei seguenti requisiti:

1. Assiduità nella frequenza;
2. Interesse e impegno al dialogo educativo;
3. Partecipazione alle attività integrative e complementari;
4. Partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola (presenza negli organi collegiali);
5. Valutazione OTTIMO in Religione cattolica o nelle attività alternative

Nella tabella seguente sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce una panoramica sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Sintetizza le esperienze educative, le competenze acquisite e gli interessi dello studente durante il percorso scolastico, in preparazione all'Esame di maturità. Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno fornito agli studenti le informazioni e il supporto necessario alla sua compilazione.

5.3. Le simulazioni e le griglie di valutazione delle prove d'esame

Il Consiglio di classe ha ritenuto fosse necessario svolgere le seguenti simulazioni d'Esame:

- simulazione della prova orale in data 4 giugno 2025.

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale sono in ALLEGATO 3, 4, 5, 6.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità	• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

ALLEGATO 2: RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI COGNITIVI							
Liv.	Conoscenza	Comprensione	Competenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Voto
A	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato	1 — 3,9
B	Frammentaria e superficiale	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	4 — 5,4
C	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni più approfondite	5,5- 6,9
D	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	7 — 8,4
E	Completa, coordinata, ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite	8,5 – 10

Ai fini della valutazione globale vengono altresì presi in considerazione i seguenti obiettivi formativi:

- impegno: la diligenza con la quale lo studente affronta lo studio e l'osservanza dei termini stabiliti per gli adempimenti richiesti;
- partecipazione: l'apporto personale dello studente all'attività scolastica in termini di quesiti e interventi propositivi;
- metodo di studio: il modo in cui lo studente affronta consapevolmente lo studio in termini di strategie e procedure atte a realizzare l'apprendimento;
- percorso di apprendimento: il progresso realizzato dallo studente in termini di miglioramenti riscontrati nelle prestazioni rapportati alle sue capacità effettive.

La scala di misurazione si basa sui seguenti cinque livelli:

Livelli	Impegno	Partecipazione	Metodo di studio	Percorso di apprendimento
1	Scarso	Di disturbo	Disorganizzato	Negativo
2	Discontinuo e opportunistico	Passiva	Ripetitivo	Irrilevante
3	Non sempre regolare	Sollecitata	Organizzato	Accettabile ma irregolare
4	Adeguate	Pertinente	Organizzato e pianificato	Adeguate e con progressione costante
5	Tenace	Propositiva	Elaborativo	Notevole

ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

STUDENTE..... classe..... A.S. - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		 /60

RUBRICA PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti.	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti.	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa.	10-9	
	Adeguate comprensione del testo.	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo.	5-3	
	Errata comprensione del testo.	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti.	10-9	
	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti.	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste.	5-3	
	Analisi gravemente carente.	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace.	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa.	7-4	
	Gravemente limitata.	3-1	
	Punteggio assegnato		 /40
	TOTALE COMPLESSIVO in centesimi		... /100
	TOTALE COMPLESSIVO in ventesimi		 /20

Studente classe A.S. PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		/60

RUBRICA PARTE SPECIFICA – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato.	11-7	
	Ripetute incoerenze nel percorso ragionativo.	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo.	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato.	11-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato.	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio.	2-1	
	Punteggio assegnato		/40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		/100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		/20

Studente classe....A.S. - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		/60

RUBRICA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	11-7	
	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	11-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
Punteggio assegnato			/40
TOTALE PUNTEGGIO in centesimi			/100
TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi			/20

ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Livello	Descrittori	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 0-5	Fornisce una spiegazione sommatoria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
	L2 6-12	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
	L3 13-19	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta, anche se con qualche incertezza .	
	L4 20-25	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale , di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 0-6	Non analizza o analizza in modo frammentario la situazione proposta; dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Non utilizza correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 7-15	Analizza in modo parziale la situazione proposta; dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto , il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Utilizza parzialmente i codici matematici e grafico- simbolici con lievi inesattezze e o errori.	
	L3 16-24	Analizza in modo adeguato anche se non critico la situazione proposta; dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione proposta; Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici e grafico- simbolici nonostante lievi inesattezze.	
	L4 25-30	Analizza in modo completo e critico la situazione proposta; dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Utilizza i codici matematici e grafico- simbolici con buona padronanza e precisione.	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 0-5	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte , a rappresentare la situazione proposta, usa un simbolismo solo in parte adeguato ; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 6-12	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione proposta; usa un simbolismo solo in parte adeguato ; mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 13-19	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione proposta anche se con qualche incertezza , usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro opportuni	
	L4 20-25	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione proposta; usa un simbolismo necessario , mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della situazione proposta. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali non standard.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 0-4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L2 5-10	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L3 11-16	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L4 17-20	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
Totale			/100

Tabella di conversione dal punteggio in centesimi al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-6	7-10	11-14	15-18	19-22	23-26	27-30	31-34	35-39	40-44	45-50	51-56	57-62	63-68	69-74	75-80	81-86	87-92	93-100
Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio totale della prova 20

ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				/20

ALLEGATO 6: SCHEDE DOCENTI

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA RELIGIONE	DOCENTE MARRANO MARIANNA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	ITINERARI 2.0 ED ENCICLICHE SOCIALI	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI - Le principali Encicliche sociali della Chiesa - La bioetica - I diritti umani	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo) Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell’agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona. -Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. -Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.	CAPACITA’ (elaborative, logiche e critiche) Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Essere aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione umana.

LA DOCENTE

Marianna Marrano

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA	DOCENTE	A.S.
INFORMATICA	SCATIGNO CRISTINA	2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libro: NetGeration. Slide fornite dalla docente.	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possessiono di abilità di carattere applicativo)	CAPACITÀ (elaborative, logiche e critiche)
- La comunicazione	• Essere capaci di comprendere e spiegare le varie modalità di comunicazione e le modalità trasmissive. • Essere capaci di distinguere tra segnale analogico e segnale digitale e descrivere la loro conversione. • Essere capaci di valutare l'efficienza di un canale trasmissivo.	• Saper differenziare le modalità di comunicazione. • Saper distinguere una comunicazione unicast, multicast e broadcast. • Saper spiegare le tecniche base di controllo e recupero degli errori nei sistemi di trasmissione. • Saper descrivere i passaggi necessari per la conversione di un segnale analogico in digitale.
- La rete	• Essere capaci di identificare all'interno di una rete i server e i client. • Essere capaci di distinguere tipologie e topologie di rete. • Essere capaci di comprendere e spiegare il funzionamento dei componenti hardware di una rete. • Essere capaci di descrivere i meccanismi di trasmissione delle informazioni digitali e le tecniche di commutazione di pacchetto e di circuito.	• Saper distinguere i ruoli dei vari componenti all'interno di una rete, spiegandone le funzionalità e le differenze. • Saper spiegare e distinguere una commutazione di pacchetto da una commutazione di circuito. • Saper descrivere i passaggi necessari per la trasmissione dei pacchetti attraverso vari dispositivi di rete.

- Standard di comunicazione	• Essere capaci di descrivere il modello ISO/OSI. • Essere capaci di comprendere i concetti di incapsulamento e decapsulamento nel contesto della comunicazione in rete. • Essere capaci di spiegare la struttura e l'utilizzo della suite di protocolli TCP/IP. • Essere capaci di distinguere un protocollo Connection Oriented da uno Connectionless.	• Saper identificare i livelli del modello ISO/OSI, spiegando le funzioni di ciascun livello e come questi interagiscono tra loro. • Saper spiegare il processo di incapsulamento e decapsulamento delle informazioni. • Saper comprendere la struttura della suite di protocolli TCP/IP. • Saper distinguere un protocollo Connection Oriented da uno Connectionless.
- Livello rete e Livello trasporto	• Essere capaci di comprendere e descrivere i meccanismi di funzionamento del livello rete e di trasporto. • Essere capaci di spiegare l'importanza e il funzionamento degli indirizzi MAC, IP, e dei protocolli di rete e di trasporto.	• Saper riconoscere e descrivere un indirizzo MAC. • Saper spiegare il funzionamento del protocollo IP e la sua importanza per l'instradamento dei pacchetti. • Saper spiegare il ruolo del protocollo ARP. • Saper descrivere le funzioni del protocollo ICMP nel segnalare errori e gestire il controllo delle reti. • Saper distinguere il protocollo TCP dal protocollo UDP, evidenziando le differenze in termini di affidabilità e controllo del flusso dei dati.
- Livello applicazione	• Essere capaci di descrivere i principali protocolli utilizzati a livello applicativo. • Essere capaci di riconoscere e utilizzare i diversi servizi del livello applicativo in rete.	• Saper descrivere il funzionamento dei protocolli del livello applicativo. • Saper descrivere il funzionamento dei protocolli per la gestione della posta elettronica e PEC. • Saper identificare i principali servizi offerti dal livello applicativo, come la gestione dei file, l'accesso remoto e la comunicazione via posta elettronica.
- Il subnetting	• Essere capaci di comprendere e applicare il concetto di subnetting per suddividere una rete in sottoreti più piccole. • Essere capaci di determinare l'indirizzo di rete di un host a partire da un indirizzo IP e una subnet mask.	• Saper determinare la subnet mask appropriata. • Saper eseguire calcoli di subnetting per suddividere una rete in sottoreti più piccole. • Saper determinare l'indirizzo di rete e l'indirizzo di broadcast per una sottorete, dato un indirizzo IP e una subnet mask. • Saper distinguere e gli indirizzi IP pubblici e privati.

- La sicurezza nelle comunicazioni	• Essere capaci di comprendere e spiegare i concetti fondamentali legati alla cifratura, decifratura, e alle tecniche crittografiche.	• Saper distinguere tra i vari tipi di cifratura. • Saper utilizzare protocolli di sicurezza come SSL/TLS.
--	---	---

LA DOCENTE

Cristina Scatigno

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Educazione Civica	DOCENTE Russo Rosa	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
La Costituzione italiana e i caratteri della Costituzione Lo Statuto albertino. La divisione dei poteri. Il Parlamento della Repubblica: funzione e composizione. Bicameralismo perfetto e imperfetto. Riforma costituzionale Maria Elena Boschi. Elettorato attivo e passivo. Immunità parlamentari. Ineleggibilità e incompatibilità. Presidenza e Ufficio di presidenza; gruppi parlamentari; commissioni parlamentari. Formazioni delle leggi. Governo: funzione e composizione del Governo; formazione del Governo; crisi parlamentari ed extraparlamentari; crisi parlamentari espresse e tacite; dimissioni del Governo: obbligatorie; facoltative, formali; rimpasto del Governo. Funzione legislativa del Governo: decreti-legge e legislativi. Presidente della Repubblica: ruolo ed elezione del Presidente della Repubblica; requisiti del Presidente della Repubblica; carica e supplenza; potere di esternazione; gli atti presidenziali; responsabilità del Presidente della Repubblica.	Conoscere le fonti del diritto. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere la composizione, le modalità, le elezioni, la struttura, le funzioni e il funzionamento del Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. Imparare quali sono le principali organizzazioni internazionali come ONU e Unione Europea. Conoscere quali sono i loro obiettivi e le istituzioni più importanti. Conoscere quali sono le fonti dell’Unione Europea.	Saper distinguere e analizzare le diverse funzioni affidate dalla Costituzione al Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. Essere in grado di partecipare, in modo consapevole, con il voto alla scelta del Parlamento. Distinguere le differenze esistenti tra leggi ordinarie e gli atti emanati dal Governo. Individuare, distinguere e analizzare i vari atti del Presidente della Repubblica. Distinguere e analizzare i diversi tipi di giudici presenti nel nostro ordinamento. Comprendere le

Magistratura: la funzione giurisdizionale. Cenni al processo civile, penale e amministrativo. Principio d'indipendenza e inamovibilità dei giudici. CSM. Corte Costituzionale: ruolo e composizione della Corte costituzionale; funzioni della Corte Costituzionale. Unione Europea: storia e obiettivi dell'Unione europea; fonti dell'Unione Europea: trattati regolamenti e direttive; cittadinanza europea. L'organizzazione delle Nazioni Unite: definizione e ruolo dell'ONU; funzioni dell'ONU.		procedure seguite dalla Corte Costituzionale.
--	--	--

LA DOCENTE

Rosa Russo

SCHEMA DEL DOCENTE

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: FRANCESCO CARESSA

N. 2 ORE SETTIMANALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti motori e sportivi.	Utilizzare una varietà di azioni motorie progressivamente più complesse riconoscendo la lateralizzazione su di sé e sugli altri. Adattare il proprio corpo a situazioni di disequilibrio in relazione a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.
Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti	Realizzare e interpretare sequenze ritmiche di movimento.
Pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.	Utilizzare schemi motori combinati per differenti proposte di gioco-sport anche proponendo varianti.
Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.	Assumere comportamenti controllati finalizzati alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CAPACITA' CONDIZIONALI; Forza esplosiva; forza di resistenza; mobilità articolare. Corsa di resistenza

CAPACITA' COORDINATIVE (generali e speciali): Esercizi di accoppiamento e combinazione del movimento; capacità di differenziazione cinestetica, capacità di equilibrio; capacità di orientamento; capacità di ritmo; capacità di reazione; capacità di trasformazione del movimento.

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA: Calcetto, Pallavolo; Basket, Ping Pong. Le regole del gioco;

I fondamentali individuali;

I fondamentali di squadra;

I ruoli;

L'arbitraggio.

ATLETICA: Corsa di resistenza e velocità. Salto in alto; Salto in lungo .

EDUCAZIONE ALLA SALUTE :Educazione Alimentare.

Nozioni di primo soccorso

Storia dello Sport.

IL DOCENTE

Prof. Francesco Caressa

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA FISICA	DOCENTE GIOVANNA MISURIELLO	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libro di testo Fisica Modelli teorici e problem solving 3 James S. Walker Mappe e appunti forniti durante le lezioni	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
Il potenziale elettrico - L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - La sovrapposizione del potenziale elettrico - Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico - Le superfici equipotenziali - Conduttori ideali - I condensatori - Immagazzinare energia elettrica - Densità di energia elettrica	- Osservare ed identificare fenomeni. - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare un problema di fisica e	- Calcolare l'energia potenziale e l'energia in un condensatore. - Dedurre la relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. - Rappresentare le linee di campo elettrico - Interpretare le superfici equipotenziali
La corrente elettrica La corrente e i circuiti in corrente continua - La corrente elettrica - Circuiti elettrici - Batterie e forza elettromotrice - La resistenza e le leggi di Ohm - Dipendenza della resistenza dalla temperatura - Energia e potenza nei circuiti elettrici: l'effetto Joule - Le leggi di Kirchhoff - Resistenze in serie e in parallelo - Potenza dissipata nei circuiti - Semplificazione di circuiti con un solo generatore - Circuiti con condensatori e circuiti RC - Carica di un condensatore - Scarica di un condensatore - Amperometri e voltmetri	applicare gli strumenti matematici e fisici rilevanti per la sua risoluzione. - Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.	-Distinguere i circuiti in corrente ed in corrente alternata - Calcolare resistenza e resistività - Descrivere la dipendenza della resistenza dalla temperatura - Calcolare la resistenza equivalente di resistenze in serie e in parallelo - Calcolare la capacità equivalente di condensatori in serie e in parallelo -Utilizzare amperometri e voltmetri

Il campo magnetico Il magnetismo - Magneti permanenti - Linee del campo magnetico - Il geomagnetismo - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Forza di Lorentz - Moto di particelle cariche in un campo elettrico uniforme o in un campo magnetico uniforme - Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico - Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche - Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti - Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti - Il magnetismo nella materia L'induzione elettromagnetica - La forza elettromotrice indotta - Il flusso del campo magnetico - La legge dell'induzione di Faraday - La legge di Lenz - Analisi della forza elettromotrice indotta - Le correnti parassite - Generatori elettrici di corrente alternata e motori elettrici in corrente alternata - L'induttanza - I circuiti RL - L'energia immagazzinata in un campo magnetico - La densità di energia magnetica - I trasformatori		-Rappresentare la forza magnetica esercitata su una carica in movimento -Associare al campo magnetico l'unità di misura e le linee di forza -Descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme, in un campo magnetico, in un campo elettrico e magnetico -Mettere in relazione l'intensità di corrente con il momento torcente magnetico di una spira - Calcolare la forza elettromotrice indotta - Mettere in relazione campo elettrico indotto E e campo magnetico B - Riconoscere gli effetti della forza elettromotrice indotta - Distinguere generatori elettrici e motori elettrici in corrente alternata - Calcolare l'induttanza di un solenoide e la densità di energia magnetica
--	--	---

LA DOCENTE

Giovanna Misuriello

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA	DOCENTE	A.S.
Storia	Maria Concetta Pasquale	2024/2025
TESTI E MATERIALI	La città della storia, 3, autori Fossati, Luppi, Zanette	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
	(possesso di abilità di carattere applicativo)	(elaborative, logiche e critiche)
Unità 1: Inizio secolo - Il naufragio della Belle époque - Le divisioni dell'Europa - Giolitti e le forze politiche in Italia Unità 2: Guerra e rivoluzione - Lo scoppio della guerra - L'intervento italiano 1914-15 - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa 1916-18 - La Russia: rivoluzioni e guerra civile 1917-19 Unità 3: Le eredità della guerra e gli anni venti - La pace impossibile. - Il quadro politico del dopoguerra - Dallo sviluppo alla crisi - Il quadro economico del dopoguerra Unità 4: Il fascismo - Le tensioni del dopoguerra italiano - Il crollo dello Stato liberale. Il fascismo al potere - Il regime fascista. <i>Un totalitarismo imperfetto</i> Unità 5: il nazismo - Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo - Il regime nazista. <i>Terrore e manipolazione</i> Unità 6: Lo stalinismo - Dopo la rivoluzione. L'URSS negli anni venti e l'ascesa di Stalin - Il regime staliniano. <i>Economia e terrore</i> Unità 7: Il mondo e l'Europa tra le due guerre - Gli Stati Uniti. <i>Il New Deal</i> - La guerra civile in Spagna: 1936-39 Unità 8: Guerra, Shoah, Resistenza	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-

- La catastrofe dell'Europa. La seconda guerra mondiale - Saccheggio e sterminio - La Resistenza in Europa e in Italia Unità 9: Un mondo nuovo - Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda - Piano Marshall - La distensione e l'equilibrio atomico - Il Sessantotto		scientifica nel corso della storia
---	--	---

LA DOCENTE

Prof. ssa Maria Concetta Pasquale

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA	DOCENTE	A.S.
Filosofia	Maria Concetta Pasquale	2024/2025
TESTI E MATERIALI	La ragione appassionata vol. 3, autori Massaro, Bertola	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI - Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione; - Kierkegaard: l'esistenza come scelta; - Il materialismo naturalistico di Feuerbach; - Marx: Origine del suo pensiero rivoluzionario, analisi dell'alienazione operaia e materialismo storico; analisi del sistema capitalistico e progetto di superamento; - Diffusione del marxismo: A. Gramsci; - Critica alla razionalità: Freud; Nietzsche; - L'epistemologia del Novecento: K. Popper, La riflessione sulla scienza, sulla politica e sulla società; - La scuola di Francoforte e l'indagine sull'uomo nella civiltà della tecnica: Marcuse; - J. S. Mill e Taiylor, la difesa della libertà. Le prime rivendicazioni dei diritti delle donne.	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo) Comprensione della peculiarità della filosofia come linguaggio, procedimento, oggetto Sviluppo dell'abitudine al confronto di idee Addestramento all'argomentazione, intesa come sviluppo delle capacità logiche del pensiero contro l'imprecisione e la mancanza di rigore. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche) Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico Comprendere la terminologia specifica Analizzare concetti e reti di concetti Elaborare ipotesi, metodi, idee Perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; Sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e applicare conoscenze e abilità a casa, nell'istruzione e nella formazione

LA DOCENTE

Prof. ssa Maria Concetta Pasquale

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Matematica	DOCENTE Cosimo Damiano Miccoli	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libro di testo La matematica a colori Edizione blu vol.5 Leonardo Sasso. Mappe e appunti forniti durante le lezioni.	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possessiono di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA’ (elaborative, logiche e critiche)
1) Introduzione all’analisi. - L’insieme R: richiami e complementi - Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. - Funzioni reali di variabile reale: proprietà delle funzioni.	Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte	Classificare le funzioni reali di variabile reale. Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale.
2) Limiti di funzioni reali di variabile reale. - Introduzione al concetto di limite. - Teoremi di esistenza ed unicità dei limiti - Le funzioni continue e l’algebra dei limiti. - Forme di indecisione.	Acquisire il concetto di limite di una funzione.	Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione.
3) Continuità. - Funzioni continue. - Punti singolari e loro classificazione - Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.	Calcolare limiti di funzioni in casi semplici.	Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimativo.

4) La derivata. - Il concetto geometrico di derivata. - Derivate delle funzioni elementari. - Algebra delle derivate. - Derivata della funzione composta. - Classificazione dei punti di non derivabilità. 5) Teoremi sulle funzioni derivabili. - I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. - Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. - Funzioni concave e convesse, punti di flesso. - I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital. - Problemi di ottimizzazione.	Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva).	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hopital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.
6) Lo studio di funzione. - Schema per lo studio del grafico di una funzione. - Funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti e trigonometriche. 7) L'integrale indefinito. - Primitive e integrale indefinito. - Integrali immediati e integrazione per scomposizione. - Integrazione di funzioni composte e integrazione per sostituzione. - Integrazione per parti. - Integrazione di funzioni razionali frazionarie.	Rappresentare graficamente le funzioni in una variabile. Acquisire il concetto di integrale indefinito. Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione.	Costruire il grafico della derivata di una funzione assegnata. Costruire il grafico della primitiva di una funzione assegnata. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Applicare le tecniche di integrazione immediata. Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione.

8) L'integrale definito - Dalle aree al concetto di integrale definito. - Le proprietà dell'integrale definito. - Il calcolo delle aree. - Il calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni.	Acquisire il concetto di integrale definito. Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con le problematiche con cui è nato (calcolo di aree e di volumi). Determinare aree e volumi in casi semplici.	Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide. Calcolare integrali impropri.
---	--	--

IL DOCENTE

Cosimo Damiano Miccoli

SCHEDA DEL DOCENTE

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA

DOCENTE: NUNZIA RIONTINO

A.S. 2024/2025

Programma svolto di scienze naturali, chimica e biologia

LIBRO DI TESTO: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE DI SADAVA HILLS- ZANICHELLI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
Saper comunicare in modo corretto le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico Saper classificare e correlare i gruppi funzionali e le biomolecole con la struttura chimica Saper organizzare e interpretare i dati attraverso forme di espressione o forme scritte Saper discutere i problemi scientifici ed etici legati sia a situazioni di vita reale sia alle applicazioni delle biotecnologie	Essere in grado di riconoscere e rappresentare la struttura chimica dei composti organici e delle biomolecole Essere in grado di correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole Essere in grado di descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare Essere in grado di confrontare la respirazione cellulare con la fotosintesi clorofilliana, evidenziandone i passaggi essenziali Conoscere e descrivere le biomolecole di base e spiegarne gli usi e i limiti

ARGOMENTI TEORICI

I. I composti del carbonio

1. I composti del carbonio
2. Proprietà del carbonio
3. L'isomeria
4. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
Gli idrocarburi saturi: definizione e caratteristiche di alcani e cicloalcani
5. Nomenclatura di alcani e cicloalcani
6. Principali proprietà chimiche e fisiche di alcani e cicloalcani
7. Le reazioni di alcani e cicloalcani
 - Reazioni di ossidazione
 - Reazioni di alogenazione
 - Reazioni di addizione
8. Gli idrocarburi insaturi: definizione e caratteristiche di alcheni e alchini
9. Nomenclatura di alcheni e alchini
10. Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini
11. Regola di Markovnikov
12. Gli idrocarburi aromatici: La molecola del benzene ;proprietà fisiche e reazioni (nitrazione, alogenazione e alchilazione)

II. I Derivati degli Idrocarburi

1. Gli alogenuri Alchilici
 - La formula molecolare, la nomenclatura , la classificazione degli alogenuri alchilici e le proprietà fisiche
 - Reazioni di sostituzione $S_N 1$ e $S_N 2$
 - Reazioni di eliminazione $E1$ e $E2$
2. Alcoli, fenoli ed eteri:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC
 - Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri
 - Acidità di alcoli e fenoli
 - Reazioni con rottura del legame C-O
 - Reazioni di ossidazione
3. Aldeidi e chetoni:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC
 - Proprietà fisiche
 - Reazione di addizione nucleofila
 - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni
4. Gli acidi carbossilici e i loro derivati:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC
 - Proprietà fisiche degli acidi carbossilici
 - Proprietà chimiche degli acidi carbossilici
 - Reazioni : Rottura del legame O-H
5. Esteri e saponi:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC
 - Reazione di esterificazione
 - Reazione di saponificazione
6. Le ammine:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC
 - Proprietà fisiche e chimiche
7. Le ammidi:
 - Definizione e nomenclatura IUPAC

III. Le biomolecole: struttura e funzione

1. I carboidrati:
 - Definizione
 - Funzioni
 - Classificazioni
 - Glicoconiugati
2. I monosaccaridi:
 - La gliceraldeide
 - Le proiezioni di Fischer e di Haworth
 - Il glucosio e gli altri monosaccaridi
 - La struttura ciclica dei monosaccaridi
 - Le formule di proiezione di Haworth
 - L'anomeria
 - Reazioni di riduzione e di ossidazione
3. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi

4. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica:
 - L'amido
 - Il glicogeno
5. I polisaccaridi con funzione strutturale:
 - La cellulosa
 - La chitina
6. I lipidi
 - Definizione
 - Funzioni
 - Classificazioni
7. I precursori lipidici: gli acidi grassi
8. I trigliceridi
9. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi
10. Definizione di terpeni, steroli e steroidi
11. Le vitamine liposolubili
12. Gli ormoni lipofili
13. Le proteine
 - Definizione
 - Funzioni
 - Classificazioni
14. Gli amminoacidi:
 - Gli amminoacidi sono molecole chirali
 - Le proprietà acido-base degli α -amminoacidi
 - La classificazione strutturale degli α -amminoacidi
 - Gli amminoacidi essenziali
 - La reattività della cisteina
15. Il legame peptidico
16. La struttura delle proteine:
 - La struttura primaria
 - La struttura secondaria
 - La struttura terziaria
 - La struttura quaternaria
 - La denaturazione delle proteine
17. Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina
 - Il gruppo eme
 - Struttura monomerica della mioglobina
 - Struttura tetramerica dell'emoglobina
18. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi:
 - Proprietà
 - Classificazione
 - La catalisi enzimatica: modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto
 - L'attività enzimatica
 - La regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, regolazione covalente e inibizione enzimatica
19. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
20. I nucleotidi e gli acidi nucleici

IV. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

1. Le trasformazioni chimiche nella cellula
2. Gli organismi viventi e le fonti di energia
3. Il glucosio come fonte di energia
4. La glicolisi e le fermentazioni
5. Il ciclo dell'acido citrico
6. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria
7. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
8. La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O

V. La fotosintesi clorofilliana: Cenni

VI. Dal DNA alla genetica dei microrganismi:

1. La struttura della molecola di DNA
2. La struttura delle molecole di RNA
3. Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
4. Replicazione e Trascrizione del DNA
5. La genetica dei virus
6. Virus animali a DNA : HPV (Papilloma virus)
7. Ciclo replicativo dei Virus animali a RNA : SARS-CoV-2 e HIV

VII. Le tecnologie del DNA Ricombinante

Ingegneria genetica

Clonaggio genico

VIII. La reazione a catena della polimerasi o PCR

IX. Metodo Sanger

X. La clonazione e l'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9

ATTIVITÀ LABORATORIALI

- I. Saggio di riconoscimento degli alcani e degli alcheni
- II. Saggio di Lucas per il riconoscimento di alcol primari, secondari e terziari
- III. Saggio per rivelare la presenza del gruppo aldeidico con il reattivo di Tollens e con il reattivo di Fehling
- IV. Riconoscimento degli zuccheri riducenti mediante il reattivo di Fehling
- V. Esterificazione di Fischer
- VI. La saponificazione

LA DOCENTE

Prof.ssa Nunzia Riontino

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA INGLESE	DOCENTE DE PAOLA GEMMA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Amazing minds NEW GENERATION vol 1-2 M. Spicci, T.A. Shaw, with D. Montanari – PEARSON	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA’
Historical Background 1760 - 1837 ☐ Britain and American Revolution ☐ The French Revolution and the Napoleonic wars Literary Background: ☐ Romantic movement: cultural Revolution Romantic poets of 1st Generation: ☐ William Wordsworth ☐ Tailor Samuel Coleridge Romantic Novelist ☐ Jane Austen life and works ROMANTIC MASTERPIECES Poetries: ☐ The Preface of the Lyrical Ballads - The Manifesto of English Romanticism ☐ The Lyrical Ballads (W. Wordsworth and T. S. Coleridge) ☐ ‘I wandered Lonely as a Cloud’ (William Wordsworth)	(possessione di abilità di carattere applicativo) Analizzare e approfondire contenuti storici e letterari Sviluppare capacità di applicare conoscenze contestualizzando testi letterari nei periodi storici Riconoscere influenze tra eventi storici e produzioni letterarie Interpretare testi attraverso strumenti critici e storici Confrontare opere di autori diversi Individuare tratti distintivi di movimenti letterari	(elaborative, logiche e critiche) Analizzare criticamente opere letterarie Riconoscere temi, tecniche narrative e innovazioni stilistiche di autori Elaborare collegamenti tra movimenti letterari e contesti storici, politici e culturali Evidenziare evoluzioni sociali e artistiche nel tempo Formulare giudizi critici e interpretativi, sostenere

Ballads: ☐ The Rime of the ancient Mariner (Tailor Samuel Coleridge) Novels: ☐ Pride and Prejudice Historical background 1837 - 1901: VICTORIAN AGE: ☐ The Early Victorian Age: a changing society ☐ The Late Victorian Age: the Empire and foreign policy Literary Background and its authors Early Victorian Novelists ☐ Charles Dickens and his works Late Victorian Novelists ☐ Emily Brontë ☐ Charlotte Brontë ☐ Robert Louis Stevenson English Aesthetic movement ☐ Oscar Wilde VICTORIAN LITERARY MASTERPIECES NOVELS: ☐ Oliver Twist (C. Dickens) ☐ Wuthering Heights (Emily Brontë) ☐ Jane Eyre (Charlotte Brontë) ☐ Doctor Jekyll and Hide (R.L. Stevenson)	Collegare trasformazioni culturali e artistiche con contesti storici	argomentazioni con riferimenti testuali e contestuali
---	---	--

☐ The Picture of Dorian Gray (O. Wilde) THE AGE OF CONFLICTS Historical Background 1901 - 1949 Social and cultural background in the 20th century ☐ The end of the age of optimism Literary Background of the 20th century MODERNISM AND EXPERIMENTALISM The Stream of Consciousness , Direct and Indirect Speech, The Epiphany NOVELS ☐ James Joyce ☐ Virginia Wolf Novels ☐ Dubliners (J. Joyce) ☐ Mrs Dalloway (V. Woolf)		
---	--	--

LA DOCENTE

Gemma De Paola

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA ITALIANO	DOCENTE ILLUMINATA FAGA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libri di testo: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, <i>Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura, ediz.rossa</i> , voll. 3a e 3b (Dea Scuola); Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, (Sei). Approfondimenti forniti dalla docente.	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
• Gli autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello. • L'affermarsi di visioni del mondo: il Romanticismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Futurismo, il Decadentismo, l'Ermetismo, il Neorealismo. • I generi letterari: la poesia e la prosa nell'Ottocento e nel Novecento. • Conoscenza della struttura del Paradiso dantesco e di sette canti (I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII) anche in lettura antologizzata.	LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. • Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. • Cogliere il contenuto informativo e il messaggio del testo letterario insieme con le specificità della sua lingua. • Analizzare un testo con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore. • Contestualizzare un testo, un autore, un tema. • Acquisire la capacità di riflessione critica e di interpretazione personale. • Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la <i>Commedia</i> dantesca. • Attualizzare un testo letterario.

Consolidamento delle abilità acquisite relative all'ideazione, alla stesura e alla revisione dei testi, strutturati in base alle tipologie testuali proposte all'Esame di Stato.	SCRIVERE E ARGOMENTARE	• Comprendere e produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione. • Ideare e strutturare testi secondo le tipologie testuali dell'Esame di Stato, in particolare l'analisi del testo, l'analisi di un testo argomentativo e la produzione di testi argomentativi.
• Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall'Ottocento al Novecento. • Tecniche della comunicazione: caratteristiche e struttura di testi letterari e non.	SAPER ASCOLTARE, ESPRIMERSI E RIFLETTERE SULLA LINGUA	• Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso un ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. • Formulare motivati giudizi critici sui testi. • Padroneggiare il lessico critico specifico della disciplina. • Illustrare ed interpretare in termini essenziali un fenomeno culturale. • Riflettere sulla lingua nei suoi diversi aspetti, maturando una complessiva coscienza della sua storicità e delle sue caratteristiche socio-linguistiche. • Acquisire consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria italiana, in relazione alle condizioni culturali e socio-politiche generali dell'Italia.

Tutti i contenuti.	UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI	• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (cinema, teatro, musica, arti visive). • Confrontare ed interpretare le diverse realizzazioni, con diversi mezzi espressivi, dello stesso tema o di un testo. • Progettare la presentazione di un argomento con l'ausilio di linguaggi multimediali.
--------------------	--	--

LA DOCENTE

Illuminata Faga

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE MONTANARO ANTONIO	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	ARTELOGIA vol. 3- Dal Neoclassicismo al Contemporaneo	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		

COMPETENZE (possessiono di abilità di carattere applicativo)	CAPACITÀ (elaborative, logiche e critiche)
Competenze di cittadinanza Risolvere problemi (RP), Progettare (P), Imparare ad imparare (I), Agire in modo autonomo e responsabile (AAR) Area dei linguaggi: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (1.3); Area matematica: Individuare le strategie per la soluzione dei problemi (abilità 1-2)	SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI decodificare le indicazioni generali impartite relativamente al lavoro da svolgere (All + RP + P), pianificare il proprio studio (P), pianificare e realizzare lo svolgimento degli esercizi di disegno geometrico scegliendo strumenti, conoscenze e procedure adeguate (P + RP + AAR), rielaborare gli appunti (All+ICR+I), scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione (RP + I), padroneggiare il metodo di lavoro insegnato (P + AAR).
Competenze di cittadinanza Acquisire e interpretare l'informazione (All) Area dei linguaggi: Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; utilizzare ... testi multimediali. Area storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Area scientifico-tecnologica: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà ... artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; Area matematica: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni" (abilità 1-2-3-4)	SAPER LEGGERE (ANALIZZARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE...) = ascoltare, comprendere le domande, prendere appunti (All), decodificare le indicazioni generali impartite relativamente al lavoro da svolgere (All + RP), avvalersi dell'apporto di varie fonti d'informazione (All), cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo, ed argomenti relativi ad altre discipline (All+ICR), cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse,...) i dati essenziali e i nuclei fondamentali delle opere d'arte (All); interpretare opere d'arte (All); effettuare osservazioni articolate e complesse di tipo compositivo-formale su opere d'arte (All+ICR+C), distinguere e interpretare i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche (All), riconoscere la terminologia specifica della materia (C)

Competenze di cittadinanza Individuare collegamenti e relazioni (ICR) Area storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Area scientifico-tecnologica: Essere consapevole delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE, individuando collegamenti e relazioni cogliere i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone vari riflessi storico-stilistici nei singoli artisti; effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze ed analogie, contestualizzare le opere d'arte, stabilire correlazioni fra il passato e il presente (ICR)
Competenze di cittadinanza Comunicare (C) e individuare collegamenti e relazioni (ICR) Area dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare e produrre testi multimediali (...immagini ecc., anche con tecnologie digitali); utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; ["...produrre testi multimediali"]	SAPER STRUTTURARE stabilire analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo, ed argomenti relativi ad altre discipline (ICR), effettuare osservazioni articolate e complesse di tipo compositivo-formale su opere d'arte. (All+ICR+C)
Competenze di cittadinanza Comunicare (C); collaborare e partecipare (CP); agire in modo autonomo e responsabile (AAR) Area dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; ...produrre testi multimediali Area storico-sociale: Collocare l'esperienza personale in un contesto di regole	SAPER COMUNICARE rispettare le regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo (CP), stabilire rapporti di collaborazione e di apprendimento con i compagni e gli insegnanti (CP + AAR), effettuare osservazioni articolate e complesse di tipo compositivo-formale su opere d'arte. (All+ICR+C), esporre i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche (C), partecipare al dialogo educativo (CP), esporre le proprie conoscenze (C), usare la terminologia specifica della materia (C)
Competenze di cittadinanza	SAPER TRADURRE (passare da un linguaggio a un altro)

Acquisire e interpretare l'informazione + comunicare (All+C) Area dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici svolti (All+C)
---	--

NUCLEI TEMATICI
ART NOUVEAU: - <u>Antoni Gaudi</u>: Casa Milà (La Pedrera), Casa Battlò, Parco Guell, Sagrada Familia. - <u>Gustav Klimt</u>: Le tre età della donna, La Speranza I, La Speranza II, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio, Fregio di Palazzo Stoclet, L'albero della Vita. FAUVES: - <u>Henri Matisse</u>: Ritratto con la riga verde, Donna col cappello, La danza, Nudo rosa, Stanza Rossa, Studio Rosso, Pesci Rossi, cut-out, cappella di Vence. ESPRESSIONISMO: - <u>Edvard Munch</u>: Il fregio della vita, L'Urlo, Letto di morte, La madre morta, Angoscia, Disperazione, Vampiro, Pubertà. CUBISMO: - <u>Pablo Picasso</u>: Damaioiselles D'Avignon, Guernica, Il bagno turco, La sorgente, maschere africane, - <u>Costantin Brancusi</u>: Il bacio. FUTURISMO: - <u>Umberto Boccioni</u>: La città che sale, Visioni Simultanee, Stati d'animo, Addii, Forme uniche della continuità nello spazio. - <u>Giacomo Balla</u>: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Nudo che scende una scala, Bambina che corre sul balcone, Lampada ad arco, Compenetrazioni iridescenti, Espansione dinamica + velocità. - <u>Fortunato Depero</u>: Rotazione di ballerina e pappagalli. - <u>Antonio Sant'Elia</u>: Città nuova. ASTRATTISMO: - <u>Vasilij Kandinskij</u>: Paesaggio bavarese con chiesa, La mucca. - <u>Paul Klee</u>: Strada principale e strade secondarie. RAGGISMO SUPREMATISMO

METAFISICA:

- Giorgio De Chirico: Canto d'Amore, Piazze d'Italia, Enigma di un giorno, Le muse inquietanti, Ettore e Andròmaca.

DADAISMO:

- Marcel Duchamp: Ruota di Bicicletta, Scolabottiglie, Con rumore segreto, Fontana, Gioconda con pizzetto.

SURREALISMO:

- Joan Mirò: Carnevale di Arlecchino, Aidez L'Espagne.
- Man Ray: rayogrammi.
- Renè Magritte: Figlio dell'uomo, Questa non è una pipa, Il doppio segreto, Impero della luce.
- Salvador Dalì: Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria.

FUNZIONALISMO:

- Mies van der Rohe: casa modello, Poltrona Barcellona, Seagram Building.
- Le Corbusier: Unitè d'Habitation, chaise longue, Cappella di Notre-Dame-du-Haut.

CONTEMPORANEO:

- FRIDA KAHLO
- TAMARA DE LEMPICKA

IL DOCENTE

Prof. Antonio Montanaro